



Associazione Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 10/4/2015

ART. 1 – PREMESSA

In base a quanto previsto dall'Art.10 dello Statuto Sociale, l'Assemblea dei Soci emana il presente Regolamento Interno per la disciplina e l'organizzazione delle attività dell'Associazione.

Il regolamento interno, come previsto dallo Statuto è proposto dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei Soci, la quale può proporre emendamenti o aggiunte.

Gli emendamenti vengono votati all'interno dell'Assemblea Soci e vengono approvati a maggioranza semplice. Questo regolamento non ha effetto retroattivo. Parimenti dicasi per tutti quegli articoli, emendamenti o aggiunte che verranno effettuati a procedere dall'approvazione del regolamento stesso.

Il regolamento interno è una fonte normativa subordinata allo Statuto; non può quindi modificarne le disposizioni.

ART. 2 – ASSOCIATI

In conformità con quanto previsto dall'Art.4 dello Statuto Sociale i soci si dividono nelle seguenti categorie:

- **Soci ordinari.** Associazioni, Fondazioni, Consorzi e in genere tutti gli organismi privati che svolgono attività finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico, culturale, naturalistico e paesaggistico dell'AMI.

La quota annua prevista per la seguente categoria è di 150,00 € per il 2015.

- **Soci sostenitori.** Sono Soci sostenitori gli enti di natura pubblica come i comuni e le unioni di comuni. Possono rientrare tra i Soci sostenitori quegli enti privati che al versamento delle quote associative annualmente stabilite per questa categoria facciano seguire contributi particolarmente rilevanti.

La quota annua prevista per la tipologia Comuni è 500,00 € per il 2015.

La quota annua prevista per la tipologia Unione di Comuni è quantificata in 500,00 € per ogni comune facente parte dell'Unione per il 2015.

- **Soci onorari.** I Soci onorari sono persone, enti o istituzioni, italiani o stranieri, che abbiano contribuito in maniera determinante, con le loro opere o con il loro sostegno ideale ovvero economico, allo sviluppo dell'Associazione. Hanno il carattere permanente, sono esonerati dal versamento di quote annuali ma non hanno diritto di voto.

I Soci ordinari e Sostenitori si impegnano a versare annualmente le quote associative non inferiori alle minime periodicamente stabilite per la loro categoria dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa annuale deve essere versata entro il 30 Giugno dell'anno solare in corso.

ART. 3 – AMMISSIONE SOCI

Per aderire, gli aspiranti soci devono produrre richiesta scritta rivolta all'Associazione allegando copia di apposita delibera dell'organo sociale competente. L'aspirante socio è tenuto ad accettare il contenuto dello Statuto, del regolamento interno e ad accettare il pagamento della quota associativa annuale.

L'ammissione del nuovo socio è vagliata in prima istanza dal Consiglio Direttivo e successivamente proposta all'Assemblea dei Soci dal Presidente e da tre Associati a ciò invitati dal CD; l'Assemblea delibera a maggioranza semplice. L'aspirante socio viene iscritto nell'apposito Libro dei Soci solo dopo la delibera di ammissione dell'Assemblea.

I nuovi soci che presentano richiesta di adesione dall'1 Gennaio al 30 Giugno, e vengono ammessi, sono tenuti a versare la quota associativa per l'anno in corso; i soci che presentano la domanda dall'1 Luglio fino al 31 Dicembre e vengono ammessi, versano la quota associativa l'anno successivo.

I soci ammessi dal 1 Luglio fino al 31 Dicembre dello stesso anno non avranno diritto di voto in merito all'attività dell'Associazione relativa all'anno in corso.

ART. 4 – RECESSO SOCI

L'adesione dei Soci ordinari e dei Soci sostenitori si rinnova automaticamente di anno in anno con il versamento della quota associativa entro i termini stabiliti. L'associato può recedere dall'Associazione attraverso comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In assenza di comunicazione di recesso a partire dal 1 gennaio dell'anno in corso tutti gli Associati sono automaticamente tenuti a versare la quota associativa per tale anno prevista. Rimane il diritto di ogni associato a recedere ad anno in corso, attraverso comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, fermo restando che il socio sarà comunque tenuto a versare la quota associativa prevista.

I soci a cui l'Associazione dovesse erogare contributi per le proprie specifiche attività sono impegnati all'atto dell'accettazione del contributo, a non esercitare il diritto di recesso per un periodo di cinque anni successivo alla erogazione del contributo stesso.

Il recesso o l'esclusione dall'Associazione non danno diritto al rimborso delle quote associative versate.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE INTERNA

Gli organi dell'Associazione previsti dello Statuto Sociale, che ne stabilisce funzionamento diritti e doveri, sono di seguito riportati:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente dell'Associazione,
- il Comitato Tecnico Scientifico,
- il Collegio dei revisori dei conti,
- il Collegio dei probiviri.

Oltre questi organi, al fine di consolidare un'organizzazione interna che garantisca continuità, efficacia ed efficienza dei servizi e dei progetti dell'Associazione, il presente regolamento sancisce l'istituzione delle seguenti figure:

- il Direttore
- i Gruppi di Lavoro

ART. 6 – IL DIRETTORE

L'Associazione, ove lo ritenga opportuno e necessario, potrà avvalersi della figura del Direttore.

Il Direttore dovrà possedere documentati requisiti di alta qualificazione e di comprovata esperienza nell'ambito delle attività specifiche dell'Associazione, nonché di competenze manageriali e capacità organizzative e gestionali.

Il Direttore dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice e il suo incarico ha una durata annuale o pluriennale rinnovabile alla scadenza.

Il Direttore ha il compito di attuare gli indirizzi ed i programmi stabiliti dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo e rappresenta il *braccio operativo* di quest'ultimo nell'espletamento quotidiano delle attività, dei progetti e delle iniziative dell'Associazione.

Nella fattispecie il Direttore ha il compito di:

- a) coadiuvare il Consiglio Direttivo nella definizione del programma annuale dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;



- b) sovrintendere e dirigere l'attività approvata dal Consiglio Direttivo;
- c) rispondere della gestione ordinaria e del coordinamento delle attività e dei servizi dell'Associazione, curare l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strumentali; provvedere alla firma della corrispondenza corrente e svolgere ogni altro compito a lui demandato dal Consiglio Direttivo da cui riceve direttive per lo svolgimento dell'insieme dei suoi compiti;
- d) partecipare, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e, in tali occasioni, presentare un rapporto sull'andamento delle attività a lui affidate.

In generale, pertanto, il Direttore coadiuva il Consiglio Direttivo nell'attuazione degli scopi sociali, nelle azioni di consolidamento e sviluppo dei servizi e dei progetti, nelle attività di gestione e controllo amministrativo, contabile ed economico, così come nell'organizzazione delle risorse umane.

ART. 7 – I GRUPPI DI LAVORO

L'Associazione, ove lo ritenga opportuno e necessario, potrà avvalersi dei Gruppi di Lavoro. Al Consiglio Direttivo spetta l'istituzione dei Gruppi di Lavoro tematici di cui determina le modalità di esecuzione delle diverse attività, individua i componenti e demanda agli stessi l'effettuazione di studi, ricerche e la predisposizione di progetti su argomenti e settori di interesse dell'Associazione.

I Gruppi di Lavoro, regolati da un Coordinatore eletto dagli stessi partecipanti al gruppo a maggioranza semplice, sono di regola composti da Associati con l'eventuale partecipazione anche di soggetti non associati.

I Coordinatori riferiscono periodicamente al Consiglio Direttivo, con cadenza concordata, i risultati raggiunti dai Gruppi di Lavoro e recepiscono le nuove valutazioni ed indicazioni di orientamento.

ART. 8 - PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI CONTRIBUTI

Il contributi di idee, articoli, pubblicazioni, disegni, fotografie, video, testi, forniti liberamente dai soci in qualunque modalità (brevi manu, posta, email, social network), quando non diversamente concordato con il Consiglio Direttivo, sono da ritenersi di proprietà dell'Associazione che ne dispone a suo piacimento senza versare nessun corrispettivo ai soci.

ART.9 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per tutto ciò che non è specificato nel presente documento, si fa riferimento allo Statuto dell'Associazione. Eventuali future modifiche potranno essere proposte dal Consiglio Direttivo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

